LEGISLATURA XV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1885

perchè il rimboschimento riesca una cosa pratica, riesca veramente efficace; e si distingua tra l'opera di rimboschimento pratica ed utile, e quella che non è facile ad eseguirsi.

Quindi, per non tediare maggiormente la Camera, concludo raccomandando caldamente all'onorevole ministro, di fare in modo che questo disegno di legge venga discusso al più presto possibile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Franceschini.

Franceschini. Avevo domandato di parlare per associarmi agli altri colleghi nel raccomandare all'onorevole ministro, perchè al più presto possibile fosse discusso dalla Camera questo interessante disegno di legge.

A nome di alcuni sindaci di vari comuni, debbo inoltre rivolgere al ministro una raccomandazione, che restringerò in poche parole.

Qualora credesse che questo disegno di legge, informato come è a principii di stretta giustizia, non potesse prontamente discutersi, io mi permetterei di pregarlo a che volesse, se gli par possibile, essendovi anche dei precedenti, stralciare da questo disegno di legge l'articolo 20, e farlo discutere separatamente dalla Camera.

Mi limito a questa scla domanda, perchè è stato riconosciuto dal Governo e dalla Commissione non essere conforme ai principii di giustizia e di equità che i comuni debbano proseguire a sopportare la spesa del personale forestale. L'anno scorso io mi onorai di far considerare alla Camera come sarebbe stato obbligo del Governo di assumere, a suo esclusivo carico, il mantenimento delle guardie forestali. Questa proposta però non trovò pieno accoglimento, e la Commissione propose che, per una metà, dovesse essere sostenuta la spesa dallo Stato, dalle provincie per l'altra metà.

Senza dilungarmi di più, io rinnovo quindi la raccomandazione all'egregio ministro perchè procuri di far discutere quel disegno di legge dalla Camera, oppure, se lo crede opportuno, ne stralci l'articolo 20 e lo faccia discutere al più presto, richiedendolo gl'interessi dissestati dei comuni del regno. Confido che l' egregio ministro vorrà, in un modo o nell'altro provvedere, dopo tanto tempo dacchè è presentata la relazione di quel disegno, ad un bisogno di così alta importanza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sorrentino.

Sorrentino. Due parole di schiarimento in risposta all'amico Amadei.

So, e l'ho già detto, che esiste un disegno di legge, ma non so se se ne potrà parlare per ora. Ac-

cuso me stesso di non averlo letto ancora, ma me ne occuperò quando verrà in discussione alla Camera.

Però dichiaro fin d'ora che questo disegno richiede una cosa indispensabile, ed è che quando sarà applicato non possa ripetersi, a proposito di esso, l'antico detto:

Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?

Io domando al ministro e lo prego di darmene risposta categorica:

1º che qualunque operazione si debba eseguire per effetto di questa legge, sia basata su studi già preparati affinchè non manchi il personale adatto;

2. che quando la legge sarà approvata, non venga applicata come lo è presentemente perchè se io potessi preveder questo, voterei contro alla legge perchè crederei di votare cosa inutile e cattiva.

Quindi le due cose sulle quali insisto nuovamentesono: la riforma del personale forestale e studi pronti ed efficaci a promuovere un utile rimboschimento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Amadei.

Amadei. Io voleva far osservare soltanto che fino dalla prima sessione di questa Legislatura fu presentato il disegno di legge alla Camera, del quale già si occuparono gli Uffici. Io credo che al mio egregio amico Sorrentino, in mezzo all'enorme quantità dei disegni di legge, questo sia passato di vista. Lo esamini e vedrà che tutte quelle cose che egli desidera furono studiate accuratamente dal ministro e furono incluse nel disegno di legge e anche negli allegati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Dirò proprio pochissime parole intorno a questo capitolo. Io, nella relazione preliminare al bilancio, che discutiamo, già mi era fatto un dovere di ricordare alla Camera la pendenza del disegno di legge sul rimboscamento, ed è per ciò che soggiunsi: che in pendenza di esso, non proponevo alcuna variazione ai capitoli 18, 19, 20 e 21. Ecco perchè l'onorevole Dotto non ha trovato aumento in questo capitolo 21, mentre avrebbe dovuto esservi, senza la ragione da me indicata.

Ora, siccome l'accettazione piena di quel disegno di legge o una possibile modificazione di esso potrebbe portare una variazione nella spesa, ho creduto piudente di non pregiudicare nulla, aspettando il responso del Parlamento.